

Domenica 8 ottobre arriva all'Aquila l'Accademia Bizantina e la sua musica barocca

6 Ottobre 2023



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa dell' *Ente Musicale Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli"*:

Entra nel vivo il cartellone musicale della Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" con la presenza di uno dei migliori gruppi italiani di musica barocca: l'**Accademia Bizantina**.

Spesso ospite nelle stagioni della Barattelli, l'orchestra torna a L'Aquila con uno dei suoi programmi più coinvolgenti: **"L'Orfeo del Violino"**. L'appuntamento è per **domenica 8 ottobre** all'**Auditorium del Parco**, con inizio alle **ore 18**.

L'**Accademia Bizantina**, orchestra specializzata nell'uso di strumenti antichi, per questa particolare occasione si presenta con il *concertmeister* **Alessandro Tampieri**, violinista e direttore che dal 2011 ha affiancato nella guida artistica dell'ensemble Ottavio Dantone, fine conoscitore dei

codici espressivi barocchi, vera star italiana riconosciuta a livello internazionale.

Insieme ad Alessandro Tampieri la formazione per questo originale progetto comprende i violinisti **Lisa Ferguson, Paolo Zinzani, Ana Liz Ojeda, Mauro Massa e Gabriele Pro**; poi **Marco Massera** viola, **Alessandro Palmeri** violoncello, **Giovanni Valgimigli** violone, **Tiziano Bagnati** liuto e **Valeria Montanari** al clavicembalo e organo.

Il programma “L’Orfeo del Violino” si presenta con l’esecuzione di ***Sei Concerti Grossi***, due per ciascuno dei maggiori compositori di questo genere di tutti i tempi: Arcangelo Corelli, Francesco Geminiani e Georg Friedrich Händel, l’uno allievo o successore dell’altro. Il concerto grosso è “la celebrazione a un tempo di stravaganza inventiva e limpida architettura sonora” (R. Mellace). Più semplicemente è una forma musicale in cui l’orchestra d’archi nella sua complessità è strutturata in modo da avere dei dialoghi fra “concertino” (parti solistiche) e il “ripieno” (tutti) orchestrale. L’esecuzione di queste pagine originali e accattivanti è un viaggio nel tempo, un inimitabile equilibrio fra tecnica, abilità, rigore, cultura interpretativa, accuratezza stilistica e perfetta sintonia dei musicisti protagonisti.